

I fondi inflation linked, prodotti per contenere il rischio inflattivo

LINK: <http://it.fundspeople.com/news/i-fondi-inflation-linked-prodotti-per-contenere-il-rischio-inflattivo>



Menu Chiudere menu Italia Spagna Italia Portogallo PER ISCRIVERTI News Professionisti Prodotti Società Eventi X News Cronologia Per autori Per temi Professionisti Prodotti Società Eventi Home > News > I fondi inflation linked, prodotti per contenere il rischio inflattivo Tags: Business | I fondi inflation linked, prodotti per contenere il rischio inflattivo 03/01/2018 Simone Vidotto | foto: autor SaFalko Flickr, creative commons Mail obbligatorio. Mail scorretto. Mail obbligatorio. Mail scorretto. "Dopo un 2016 caratterizzato dallo spettro della reflazione, quest'anno l'inflazione ha ripreso un certo vigore sebbene rimanga al di sotto delle aspettative, l'idea è che dall'anno prossimo l'inflazione possa muoversi in direzione dei target degli Istituti", commenta Francesco Rizzuto, portfolio manager di Aletti Gestielle SGR. Secondo i dati Eurostat, a novembre 2017 l'inflazione annuale dell'area dell'euro è stata dell'1,5%, rispetto all'1,4% di ottobre. In relazione alle principali componenti, l'energia ha avuto il tasso di crescita annuo più alto (4,7%, rispetto al 3,0% di ottobre), seguito da cibo, alcol e tabacco (2,2%, rispetto al 2,3% di ottobre), servizi (1,2%, stabile rispetto a ottobre) e beni industriali non energetici (0,4%, stabile rispetto a ottobre). In Usa invece, l'inflazione ha superato i target definiti dalla FED, con un valore annuo del 2,2%. L'indice BBgBarc Euro Govt Infln Lkd Bond TR, l'indice Bloomberg Barclay utilizzato come benchmark per i fondi che investono in inflation linked, ha chiuso il mese di novembre a 216,13 punti con una performance da inizio anno dell'1,79%. Il comparto che ha ottenuto le migliori performance è il **GAM MultiBond EM Inflation Linked** (9,54% a fine novembre) che investe almeno 2/3 del portafoglio in titoli di credito in Paesi in via di sviluppo. La volatilità del fondo è più alta rispetto alla media (7,50% a fine novembre) e la maggior parte della componente obbligazionaria ha una media di scadenze maggiori di 10 anni e con rating BBB. Il comparto investe in diverse divise e il gestore può utilizzare strumenti di copertura del rischio valutario. Inoltre, il fondo può investire in obbligazioni convertibili in azioni. A fine novembre la maggior esposizione del fondo è in Messico, Brasile, Sudafrica e Turchia. Al secondo posto troviamo l'AXA WF Universal Inflation Bonds con una performance da inizio anno del 3,13%. La gestione attiva del comparto è fatta sulla base di un'analisi micro e macroeconomica: posizionamento sulla curva dei rendimenti legati all'inflazione, la gestione della durata per le obbligazioni, posizionamento secondo le attese d'inflazione e l'allocazione geografica. La maggior parte del portafoglio è investita in investment grade con delle scadenze più ridotte rispetto al precedente (minori di 10 anni). Tra i primi venti fondi con maggior rendimento sulla base dei dati Morningstar, ci sono un fondo con rating Consistente e un Blockbuster. Il primo, gestito dal 1999 da Michael Wenselaers, è il KBC Bonds Inflation-Linked Bonds che investe due terzi del patrimonio inflation linked in valute europee con un'esposizione netta del fondo soprattutto in Francia, Italia e Germania. Il comparto registra da inizio anno una performance dell'1,31% (a fine novembre) e le scadenze medie del fondo sono al di sotto dei dieci anni. Il secondo fondo invece, con rating Blockbuster, gestito da Andrea Giannotta dal 2010, è l'Eurizon Easyfund Bond Inflation Linked che registra una performance dello 0,96%. Il comparto investe in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, emessi da governi, organismi pubblici internazionali o emittenti societari privati con rating investment grade. La duration effettiva del fondo è dell'8,03% (dati al 30 novembre) con delle scadenze medie al di sotto dei 10 anni. Il portafoglio è investito

soprattutto in titoli governativi italiani e francesi. I migliori fondi inflation linked disponibili alla vendita in Italia Fondo Società di Gestione Rend % in euro Volatilità Categoria Morningstar **GAM** MultiBond EM Infl Lnkd **GAM** 9,54 7,50 Inflation Linked AXAWF Universal Infl Bds AXA WF 3,13 2,12 Inflation Linked iShares Gbl Infl Lkd Bldx iShares 2,35 3,84 Inflation Linked Parvest Bond Euro Inflation-Linked Parvest 1,82 3,48 Inflation Linked AXAWF Euro Inflation Bonds AXA WF 1,78 3,53 Inflation Linked Stt Strt Euro Infl Lnkd Bd Idx State Street Global Advisors 1,77 3,63 Inflation Linked Natixis Euro Inflation Natixis 1,67 3,42 Inflation Linked iShares Eur GovInfl Lkd Bldx iShares 1,63 3,75 Inflation Linked Allianz Euro Inflationlinked Bond WT Allianz IM 1,53 3,17 Inflation Linked Groupama Index Inflation Euro Groupama 1,40 3,38 Inflation Linked KBC Bonds Inflation-Linked Bonds KBC 1,31 3,50 Inflation Linked PIMCO GIS Gbl Real Ret Intl Pimco 1,23 3,75 Inflation Linked Raiffeisen 314-Euro Inflation Linked Raiffeisen 1,23 3,67 Inflation Linked Legg Mason WA Gbl Infl Mgmt Legg Mason 1,17 2,37 Inflation Linked ING Direct Inflazione Più Arancio ING 1,10 3,64 Inflation Linked MFS Meridian Inflation Adjstd Bond MFS 0,99 2,06 Inflation Linked M&G Eurp Infl Lnkd Corp Bd Euro M&G Investments 0,97 0,94 Inflation Linked Eurizon Bond Inflation Linked Eurizon 0,96 3,45 Inflation Linked Raiffeisen-Inflationsschutz-Fd Raiffeisen 0,87 1,89 Inflation Linked BGF Global Inflation Linked Bd Blackrock 0,68 3,17 Inflation Linked

Fonte: Morningstar Direct, dati aggiornati al 30 novembre 2017.